

Prot. n. 250

Palermo, 9 dicembre 2019

Oggetto: Osservazioni alle proposte di riparto FORD 2019 e attivazione PEO.

ARAN SICILIA
VIA TRINACRIA - PALERMO

Con riferimento alla proposta di riparto del FORD per l'anno 2019, la scrivente rappresenta preliminarmente che codesta Aran non ha fornito ancora fornito alla delegazione sindacale, nonostante siano state richieste formalmente più volte, le comunicazioni della Funzione pubblica relative alle somme realmente necessarie per le indennità e le prestazioni di lavoro straordinario a consuntivo effettuate nel corso dell'anno. In particolare non è stato neanche evidenziato se le amministrazioni hanno autorizzato prestazioni oltre il limite contrattuale previsto delle 200 ore.

In merito alla proposta invece, si rappresentano le seguenti osservazioni:

Art. 1

- 1) nel ribadire la pochezza della percentuale di personale cui può essere attribuita la PEO, atteso che tale accordo non sarà sottoposto al controllo della Corte dei Conti, si propone di allargare la platea dei partecipanti almeno al 90% del personale, portando le risorse da 3.178.793,86 previsti a 7.500.000;
- 2) si ritiene eccessivo l'importo di 8.119.398,78 assegnato alle indennità di cui alla tabella F, atteso che negli anni precedenti non è mai stata raggiunto tale abnorme importo;
- 3) si ritiene eccessivo l'importo di 6.018.113,37 assegnato ai compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, atteso che nell'anno 2018 non è stato superato l'importo di circa 3 milioni e che nel corso del 2019, sino al mese di novembre le prestazioni rese sono state inferiori rispetto allo scorso anno;
- 4) si ritiene eccessivo l'importo di 759.906,55 assegnato agli incentivi alla mobilità territoriale, atteso che il numero di unità di personale che ha partecipato alla mobilità non può avere determinato la spesa preventivata.

La scrivente, ha il sospetto che si voglia aumentare a dismisura la previsione delle assegnazioni, per determinare sicure economie e rendere vana la ricostituzione del fondo di 9 milioni.

Pertanto, la scrivente propone di spostare tali risorse in esubero nelle singole finalità individuate, per aumentare, ad invarianza della spesa complessiva, la destinazione per la PEO.

Art. 4

Non si ritiene adeguatamente proporzionata la percentuale di attribuzione del premio per alcuni punteggi assegnati, in particolare si propone la modifica nei seguenti termini:

da =>80 e <90	percentuale 90%
=>70 e <80	percentuale 80%
=>60 e <70	percentuale 70%
< 60	percentuale 0%

%

In ultimo, atteso che le Posizioni organizzative saranno finanziate a partire dal 1.1.2020, sembra necessario precisare che le stesse potranno essere istituite e pagate solo dopo l'adozione di un provvedimento formale di attribuzione delle responsabilità ai dipendenti, nella misura massima del 10% del personale di categoria D in servizio nella struttura organizzativa sede di contrattazione.

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Riguardo invece la proposta della PEO, la scrivente, atteso che la stessa doveva servire per recuperare la perdita del potere di acquisto causato dal blocco della contrattazione e degli stipendi per oltre 10 anni, ritiene indispensabile per non creare disparità di trattamento che la quota di partecipazione sia estesa almeno al 90% del personale.

Nel merito, invece non condivide la previsione di far effettuare delle attività formative con esame finale a dipendenti che nella stragrande maggioranza dei casi già espleta addirittura da anni mansioni superiori.

Altresì, si evidenzia che alla parte Laurea Specialistica o di vecchio ordinamento occorre aggiungere anche la "Laurea magistrale", mentre ai Master – Dottorato – Abilitazione Albi Professionali occorre aggiungere anche i Diplomi di specializzazione Post-Laurea e la Seconda Laurea.

Distinti saluti.

La Segreteria Generale
F.to Bustinto - Di Pasquale - Lo Curto